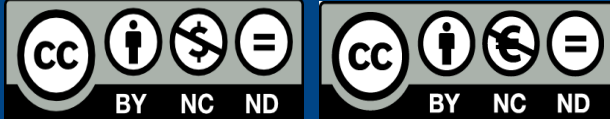


LA LEGGENDA DEL CAVALIERE INFORMATICO

"LA LEGGENDA DEL CAVALIERE INFORMATICO"

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA 1984-2012

AUTORE: ENRICO DE CECCO



"C'era una volta, tanto e tanto tempo fa, in una terra lontana lontana, un villaggio virtuale popolato da strani esseri fatti di bit il cui solo scopo era quello di impadronirsi delle informazioni riservate del Re che governava la rete internet. Questi strani abitanti, avevano la capacità di osservare i dati in transito sulla rete e di condividerli in tempo reale con i loro propri simili.

Ci fu un tempo in cui un grande mago informatico predisse la caduta dell'impero di internet, in cui tutti i dati riservati del Re, sarebbero caduti nelle mani dei suoi nemici...

Il mago predisse la caduta dell'impero per mano di un cavaliere giunto da un altro universo informatico, e che la profezia si sarebbe avverata tra mille anni.

Intanto, nel villaggio di Kilobit, Zero e suo fratello Uno, studiavano assiduamente per poter ottenere il dottorato in smanettologia moderna.

I due fratelli erano rivali, e quello che faceva Uno, lo doveva fare anche Zero, ma erano troppo diversi per combinare qualcosa di buono senza litigare sempre tra di loro...

Non molto tempo prima, l'impero di internet era stato devastato da un massiccio attacco da parte dei predoni Virus, che avevano distrutto tutte le coltivazioni informatiche, lasciando i sudditi del Re a morire di fame, le informazioni avevano perso il loro valore nutritivo per il popolo di internet, e qualcuno ripensò alla profezia fatta dal mago tanto tempo prima...

Qualcuno, affermò che gli anni trascorsi per la profezia erano ormai alla fine, e che il popolo di internet doveva prepararsi al peggio... Nel fragore della guerra informatica, i due fratelli avevano lottato con tutte le loro risorse hardware per poter sopravvivere, ma alla fine del conflitto si trovavano di nuovo divisi e rivali nella loro misera vita informatica.

Un triste giorno, i due fratelli vennero convocati al capezzale del loro vecchio padre morente, un ex generale delle truppe reali che aveva combattuto la guerra in prima linea ed era stato colpito da un'infezione mortale contratta durante l'ultima battaglia per la liberazione della terra di Ram contro i predoni Virus.

I due fratelli ascoltarono perplessi le ultime parole del loro vecchio genitore:
"Dovrete stare uniti per poter salvare la nostra terra fatta a finestre, voi due insieme, aprirete un varco negli universi informatici e dovrete trovare il prescelto, sarà colui che ci potrà salvare...."

Furono le ultime parole del generale informatico, poi più nulla... :-)

I due fratelli che avevano sempre lottato tra di loro per vedere chi era il migliore, ora erano uniti, si erano uniti per aprire le porte dell'universo.

Era una notte buia e tempestosa, e i pochi pixel ancora accesi, non permettevano di distinguere bene l'orizzonte informatico dell'universo che avevano raggiunto.

"Dove siamo?" affermò Zero dopo essersi ripreso dal salto dimensionale effettuato dal portale Web della loro terra.

"Non ne ho la più pallida idea" rispose Uno.

Attesero l'alba di quel nuovo mondo informatico, ma il cielo sopra le loro teste, era sempre nero, in lontananza, riuscirono a scorgere una figura strana che si stava avvicinando a loro con grande velocità...

I due fratelli rimasero senza parole quando videro quella figura fermarsi a pochi passi da loro, un cavaliere informatico simile al salvatore narrato nelle leggende della loro terra da centinaia di anni.

Uno riprese il controllo e chiese: "Grande Cavaliere, può dirci dove ci troviamo?"

Il tempo della risposta sembrò un'eternità a Zero, la voce metallica proveniente da sotto gli scudi elettronici del cavaliere, fece tremare il terreno sotto i loro piedi:

"Questa è la terra di Terminale, e voi siete al cospetto di Hacker, signore della Riga di Comando e padrone degli universi internet paralleli"

Con una voce tremante, Zero sospirò: "Ho sempre pensato che la profezia fosse solo una leggenda... Il Cavaliere Hacker esiste veramente!!!"

Uno, che era meno soggetto alle emozioni informatiche, parlò in modo chiaro e diretto al cavaliere:

"Siamo stati inviati da un altro universo per trovare aiuto e salvare la nostra terra a finestre, i predoni Virus hanno devastato il nostro impero, e la nostra gente sta morendo di fame"

Ancora una volta la terra tremò sotto i loro piedi mentre ascoltavano la risposta del cavaliere:

"Ho visto il vostro universo in real time, ho visto la guerra che avete combattuto, il vostro mondo a finestre è minacciato non solo dai predoni Virus, ma anche dai signori della guerra informatica delle lontane terre di RootKit, per questo motivo vi aiuterò a salvare la vostra terra e la vostra gente" .

Zero parlò con voce preoccupata: "Non abbiamo più energia per tornare a casa, non riusciremo più ad aprire il portale Web..." .

Non fece in tempo a finire la frase che i pixel che circondavano l'oscura terra di Terminale si accesero di un verde brillante, il cavaliere lanciò alcuni comandi e il portale fu aperto, i due fratelli, avevano portato a termine la loro missione, ora, l'universo informatico da cui provenivano, sarebbe stato sempre al sicuro per gli anni a venire."

